

Dall'elaborato risulta palese come il prevalere delle entrate sulle spese abbia determinato un avanzo e come questo sia da attribuirsi alla posta delle entrate correnti (che ha superato per 117,7 milioni le omologhe spese).

Al fine di fornire un più dettagliato quadro dei risultati della gestione finanziaria, sono stati redatti i prospetti che si allegano sub. n. 1.2 e sub. n. 1.3, nei quali vengono analizzate, rispettivamente, le entrate e le spese dell'esercizio in questione.

L'elaborato sub. n. 1.2 evidenzia come la posta del "prelievo UNIRE sulle scommesse" abbia continuato a costituire la componente di gran lunga più importante (1) delle entrate.

Rispetto al volume di tale voce, infatti, scarsa rilevanza hanno avuto le altre poste (comprese le restanti della stessa categoria VII) (2), l'incidenza media delle quali sul totale delle entrate correnti è stata solo dell'1,9%.

Di importo ancora inferiore sono state le entrate in conto capitale (3).

Scarsa influenza, infine, sul volume complessivo delle entrate hanno esercitato quelle per partite di giro (0,53%).

L'elaborato sub. n. 1.3 evidenzia come, tra le correnti, la posta della categoria IV "spese per acquisto di beni di consumo e servizi" costituisca quella di maggior rilievo di dette spese, con un'incidenza pari al 45,38%.

Le spese per prestazioni istituzionali, ed, in particolare, per premi e provvidenze in favore dell'ippica, pur avendo avuto una sensibile incidenza sul totale delle spese correnti (pari al 28,47%), sono tuttavia, (come per il passato) risultate inferiori a quelle della categoria IV.

L'elaborato in esame rivela, altresì, quanta scarsa influenza sul totale generale delle spese abbiano avuto gli importi relativi alle spese per partite di giro (1,35%) e quelle in conto capitale (0,26%).

Sul punto, con riferimento a quanto ripetutamente rappresentato in ordine all'organizzazione ed all'esercizio delle scommesse, è, peraltro, appena da segnalare che alle spese più consistenti della categoria IV (quelle per l'esercizio delegato delle scommesse) va riguardato alla stregua di oneri direttamente connessi con l'espletamento dell'attività istituzionale, trattandosi di spese strumentali all'acquisizione delle risorse finanziarie provenienti dalle scommesse (introiti che l'Ente impiega per lo svolgimento della attività operativa nel settore dell'ippica).

NOTA 1 - Con un'incidenza sulle entrate correnti pari al 98,1%.

NOTA 2 - La posta "proventi gestione servizi" concerne i proventi per vincite non riscosse e biglietti non rimborsati e le voci "entrate e rinunce nelle corse"; "sovrapprezzi sulle corse a vendere e reclamare".

NOTA 3 - L'incidenza delle quali sul totale delle entrate correnti è stata solo dello 0,02%.

RENDICONTO FINANZIARIO
 (in milioni di lire)

Prospetto n. 1. 2

ENTRATE		1995	1996
CORRENTI			
7^CTG. - Entrate derivanti da vendita beni e prestazioni servizi			
a - Prelievo UNIRE sulle scommesse		1.279.705,7	1.954.741,6
b - Proventi gestione servizi		13.344,1	18.217,1
Totale ctg. 7^		1.293.049,8	1.972.958,7
8^CTG. - Redditi e proventi patrimoniali		8.623,1	11.112,2
9^CTG. - Poste correttive e compensative spese correnti		4.780,4	8.990,2
TOTALE		1.306.453,3	1.993.061,1
IN CONTO CAPITALE			
12^CTG. - Alienazione immobilizzazioni tecniche		0,0	15,0
14^CTG. - Riscossione di crediti		546,9	465,3
TOTALE		546,9	480,3
PARTITE DI GIRO			
22^CTG. - Partite di giro		17.568,7	20.943,9
TOTALE		17.568,7	20.943,9
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.324.568,9	2.014.485,3
DISAVANZO		1.676,8	0,0
TOTALE A PAREGGIO		1.326.245,7	2.014.485,3

Prospetto n. 1.3

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

SPESE	1995	1996
CORRENTI		
1^CTG. - Spese per gli organi	167,7	158,2
2^CTG. - Spese per il personale in servizio	8.895,4	9.509,0
4^CTG. - Spese per acquisto beni consumo e servizi		
a - Spese generali	5.837,0	6.891,0
b - Spese per servizi diretti UNIRE	6.596,6	7.932,5
c - Spese per l'esercizio delegato delle scommesse	559.984,9	963.025,2
d - Enti tecnici	19.944,0	21.794,0
TOTALE a-b-c-d	592.362,5	999.642,7
5^CTG. - Spese per prestazioni istituzionali		
Premi e provvidenze a favore dell'ippica		
-a)- <u>dotazioni per le corse</u>		
- corse al trotto	191.496,1	232.000,2
- corse al galoppo piano	104.239,9	130.316,4
- corse al galoppo ostacoli	20.353,1	24.019,8
- corse al galoppo - mezzo sangue	5.395,8	6.336,7
Totale	321.484,9	392.673,1
Corse TRIS		
- Trotto	4.104,0	8.294,0
- Galoppo	3.287,0	6.686,1
Totale	7.391,0	14.980,1
Corse TOTIP		
- Trotto	3.333,1	3.268,5
- galoppo	1.118,4	1.673,5
- Coppe e trofei e premi agli allevatori	909,1	922,4
Totale	5.360,6	5.864,4
TOTALE a)	334.236,5	413.517,6
b)- <u>provvidenze per l'allevamento</u>		
- trotto e galoppo purosangue ed ostacoli	27.229,0	37.424,0
- cavallo di mezzo sangue	3.370,0	3.990,0
TOTALE b)	30.599,0	41.414,0
TOTALE a e b	364.835,5	454.931,6
- Iniziative per qualificazione professionale	26,8	39,6
- Iniziative previdenziali ed assistenziali	6.778,0	5.853,7
	6.804,8	5.893,3
TOTALE 5^ CTG.	371.640,3	460.824,9
6^CTG. - Trasferimenti passivi	68,9	101,6
7^CTG. - Oneri finanziari	29,8	21,0
8^CTG. - Oneri tributari	331.435,4	404.501,2
9^CTG. - Poste correttive e compensative entrate correnti	14,7	9,0
10^CTG. - Somme non classificabili in altre voci	667,2	619,9
TOTALE SPESE CORRENTI	1.305.281,9	1.875.387,5
IN CONTO CAPITALE		
12^CTG. - Acquisizione immobilizzazioni tecniche	2.060,3	2.470,5
14^CTG. - Concessione crediti ed anticipazioni	991,0	708,6
15^CTG. - Indennità anzianità personale cessato	343,8	252,0
TOTALE	3.395,1	3.431,1
PARTITE DI GIRO		
21^CTG. - Partite di giro	17.568,7	20.943,9
TOTALE	17.568,7	20.943,9
TOTALE GENERALE SPESE	1.326.245,7	1.899.762,5
AVANZO	0,0	114.722,7
TOTALE A PAREGGIO	1.326.245,7	2.014.485,2

* * * * *

Dal raffronto tra le risultanze del 1995 e quelle del 1996 emerge che è proseguito il trend di crescita sia delle entrate (+ 52,1%) (1), che delle spese (+ 43,2%) (2). Il prospetto 1.4 evidenzia, in particolare, la rilevanza dell'incremento dei proventi dalla gestione delle scommesse (+52,7%).

Nel prospetto n. 1.5 si è operata - come per il passato - la disaggregazione per delegati degli introiti delle scommesse.

Emerge dall'elaborato il considerevole incremento dei proventi della TRIS, (+112,34%) (3), nonché del volume delle scommesse presso le Agenzie ippiche (+54,85%) e di quelle al totalizzatore negli ippodromi (+5,74%), di cui si è già in precedenza cennato.

Dal prospetto sub n. 1.6, relativo alle uscite, risulta che anche nel 1996 le più importanti delle correnti sono state le uscite relative all'esercizio delle scommesse e quelle per finalità istituzionali.

Come accaduto per il passato, gli oneri relativi all'esercizio delle scommesse anche nel 1996 sono aumentati (di circa il 72%) in misura più consistente rispetto all'incremento (+52,75%) del volume complessivo dell'introito di tutte le scommesse (riportato nel prospetto 1.5).

Pure nel 1996, come nel 1995, è peggiorato il rapporto tra le spese per finalità istituzionali e quelle per l'esercizio delle scommesse (nonostante l'ulteriore incremento delle prime: + 24,69%).

E, in effetti, nel 1996, le spese per l'esercizio delle scommesse, che nel 1995 avevano costituito il 43,9% delle uscite correnti, rispetto al 28% circa delle spese per l'attività istituzionale, sono state pari al 52,2% del totale (mentre l'incidenza degli oneri per finalità istituzionali è stata solo del 24,7%).

NOTA 1 - Le entrate sono state, in milioni di lire, 1.324.568,9 nel 1995 e 2.014.485,3 nel 1996.

NOTA 2 - Le spese sono state, in milioni di lire, 1.326.245,7, nel 1995 e 1.899.762,5, nel 1996.

NOTA 3 - Derivato dall'introduzione - già segnalata nel precedente paragrafo - di quattro tris settimanali e rimasto rilevante, nonostante la diminuzione dell'1,63% del relativo importo complessivo rispetto alle stime di consuntivo (determinata dalla mancata effettuazione di 4 scommesse TRIS, a causa dello sciopero degli operatori ippici).

Prospetto 1. 4

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	1996 importo	incidenza %	variazione %
Proventi gestione scommesse	1.279.705,7	1.954.741,6	98,1	52,7
Proventi gestione servizi	13.344,1	18.217,1	0,9	36,5
Proventi gestione vari	4.780,4	8.990,1	0,5	88,1
Redditi patrimoniali	8.623,1	11.112,2	0,6	28,9
TOTALE	1.306.453,3	1.993.061,0	100,0	52,6

Prospetto 1. 5

PROVENTI GESTIONE SCOMMESSE IPPICHE E TOTIP

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % *
AI TOTALIZZATORI	119.889,0	9,4	126.766,8	6,5	5,74
A LIBRO	34.856,3	2,7	20.609,4	1,1	-40,87
PRESSO AGENZIE IPPICHE	518.762,7	40,5	803.279,6	41,1	54,85
AI T. I. U.	39.094,6	3,1	30.023,7	1,5	-23,20
TRIS	366.501,4	28,6	778.231,8	39,8	112,34
TOTIP	200.601,7	15,7	195.830,3	10,0	-2,38
TOTALE	1.279.705,7	100,0	1.954.741,6	100,0	52,75

N. B. = * : variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

Prospetto 1. 6

USCITE CORRENTI

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % *
Per finalità istituzionali	364.835,9	28,6	454.931,6	24,7	24,69
Per l'esercizio delle scommesse	559.984,9	43,9	963.025,2	52,2	71,97
Per i lavoratori dell'ippica	1.804,4	0,1	1.853,7	0,1	2,73
Fondo speciale piccoli ippodromi	5.000,0	0,4	4.000,0	0,2	-20,00
Imposte e tributi	331.435,4	26,0	404.501,2	21,9	22,05
Generali e per servizi diretti Ente	12.433,6	1,0	14.823,5	0,8	19,22
TOTALE	1.275.494,2	100,0	1.843.135,2	100,0	44,50

= * : variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

Il peggioramento di tale rapporto costituisce un fenomeno negativo, anche se lo stesso è da direttamente ricollegarsi alla lievitazione delle entrate provenienti dalle scommesse ed al connesso aumento delle correlative spese, il volume delle quali, incidendo considerevolmente sul totale delle spese correnti, ha determinato la diminuzione della percentuale delle spese per l'attività istituzionale.

Ed è anche da considerare, sul punto, che queste ultime spese sono comunque aumentate nel 1996. Aumento significativo (come visto, del 24,69%), specie ove si tenga a mente che nel 1995 le stesse erano aumentate solo del 3,27% rispetto al 1994 (1).

Nel prospetto 1.7 sono state evidenziate le principali delle spese per finalità istituzionali.

Risulta dall'elaborato che anche nel 1996 (come negli esercizi decorsi) la parte di gran lunga più rilevante (pari al 90,9%) di tali spese è stata costituita da premi al traguardo, mentre meno del 10% delle stesse è stata erogata per provvidenze per l'allevamento.

E, con riferimento specifico a tali ultime spese, risulta dal prospetto 1.8 che anche nel 1996 la maggior parte delle erogazioni per premi al traguardo (56,1%) è stata destinata alle corse al trotto e che i premi per le altre corse sono stati distribuiti in misura sostanzialmente identica a quella del precedente esercizio.

Analoghe considerazioni valgono in ordine alla ripartizione delle spese per provvidenze all'allevamento, operata con il prospetto 1.9.

Nella relazione al consuntivo 1996 viene precisato, riguardo alle provvidenze all'allevamento, che oltre all'importo di L. 41.414.000.000 ad esso destinate secondo piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha beneficiato, nell'esercizio, di L. 66.376.830.650, scaturite dalle percentuali spettanti agli allevatori sui premi al traguardo.

Si è già per il passato, sul tema, segnalato che l'UNIRE prende in considerazione, quale parametro di valutazione dello stato dell'allevamento, l'andamento delle vendite degli yearlings (cavalli che hanno da uno a due anni) alle aste di trotto e galoppo svoltesi nel 1996.

Tali vendite sono assommate, risulta sempre dalla citata relazione, per il trotto, a L. 13.178.000.000 (a fronte di L. 10.497.000.000 realizzate nel 1995), con 873 cavalli presentati, di cui n. 688 venduti (con una media di lire 19.154.000 per ciascun soggetto) e, per il galoppo, a L. 8.407.200 (a fronte di lire 5.468.900 realizzate nel 1995), con 658 cavalli presentati, di cui n. 391 venduti (con una media di L. 13.987.000).

Gli scambi hanno fatto registrare un sensibile recupero rispetto al 1995 per ambedue i settori, nonostante l'andamento economico recessivo di tutte le attività imprenditoriali.

NOTA 1 - Nella relazione al consuntivo 1996 viene sottolineato il costante, progressivo incremento delle spese in discorso, le quali, nel periodo 1980-1996, sono aumentate, in valore assoluto, del 602,89%, con un incremento reale, depurato dal tasso di inflazione, del 110,35%.

Prospetto 1.7

PRINCIPALI SPESE PER FINALITA' ISTITUZIONALI

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % *
Premi al traguardo	334.236,5	91,6	413.517,6	90,9	23,7
Provvidenze all'allevamento	30.599,0	8,4	41.414,0	9,1	35,3
TOTALE	364.835,5	100,0	454.931,6	100,0	24,7

* = variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

DETTAGLIO SPESE PER PREMI AL TRAGUARDO

(in milioni di lire)

Prospetto 1.8

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % *
Corse al trotto	191.496,1	57,3	232.000,3	56,1	21,2
Corse al galoppo piano	104.239,9	31,2	130.316,4	31,5	25,0
Corse al galoppo in ostacoli	20.353,1	6,1	24.019,8	5,8	18,0
Corse galoppo mezzosangue	5.395,8	1,6	6.336,7	1,5	17,4
Premi speciali per corse TRIS e TOTIP, coppe e trofei, allevatori FISE	12.751,6	3,8	20.844,5	5,0	63,5
TOTALE	334.236,5	100,0	413.517,7	100,0	23,7

N. B. = : variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

Prospetto 1. 9

PROVVIDENZE ALL'ALLEVAMENTO

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % *
Trotto, galoppo piano e galoppo ostacoli	27.229,0	89,0	37.424,0	90,4	37,4
Mezzosangue	3.370,0	11,0	3.990,0	9,6	18,4
TOTALE	30.599,0	100,0	41.414,0	100,0	35,3

N. B. = : variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

Il prospetto 1.10 è stato elaborato per evidenziare, tra le correnti (1), le spese generali e di amministrazione.

Risulta dal prospetto che, anche nel 1996, le spese più rilevanti sono state quelle relative ai trasferimenti agli Enti tecnici ed agli oneri per il personale.

Nel prospetto 1.11 che segue è stata evidenziata la ripartizione degli interventi finanziari disposti dall'UNIRE a favore degli Enti ippici (sulla gestione dei quali nel 1996 si riferisce in questo stesso referto).

Il prospetto dimostra la sostanziale invarianza sia del totale dei trasferimenti in discorso, che della ripartizione degli stessi tra gli Enti Tecnici.

Come operato nel precedente referto, i dati esposti nei prospetti 1.2 e 1.3 sono stati posti a raffronto con gli omologhi dati relativi all'esercizio 1995. Ciò al fine di ottenere, attraverso una serie di indicatori, elementi utili per una visione complessiva dell'andamento della gestione.

Si riportano di seguito gli indicatori relativi alla velocità di gestione.

Tenuto conto che il valore ottimale teorico degli stessi è quello uguale all'unità, dall'analisi di tali elaborati possono trarsi considerazioni positive in ordine alla gestione sia delle spese che delle entrate.

In particolare, dal raffronto tra i dati dei due esercizi considerati, è risultato che sia la velocità di gestione delle spese, che quella delle entrate sono leggermente aumentate nel 1996 (2).

L'indicatore relativo all'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti e sugli impegni, che si riporta di seguito, induce a valutazioni positive sull'azione posta in essere nel settore dall'Ente nell'esercizio 1996, azione che ha consentito una considerevole riduzione, in specie dei residui attivi. Ciò soprattutto ove si tenga a mente che, nel 1995, i residui (sia attivi che passivi) erano risultati in aumento rispetto al 1994.

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui evidenzia l'aumento, considerevole, della velocità di smaltimento dei residui attivi (+ 32,21%) mentre conferma le difficoltà che l'Ente incontra nello smaltimento dei residui passivi (- 8,69%) che erano state riscontrate nel precedente referto dal raffronto tra i dati dell'esercizio 1994 e 1995 (- 12,43%).

NOTA 1 - Escluse quelle relative alle poste correttive e compensative delle entrate correnti.

NOTA 2 - Si rammenta che (come segnalato nel precedente referto) anche nell'esercizio 1994 gli indicatori relativi alla gestione sia delle entrate (0,96) che delle spese (0,90) avevano consentito valutazioni positive.

Prospetto 1. 10

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995 importo	incidenza sul totale %	1996 importo	incidenza sul totale %	variazione % * *
Per gli organi dell'ente	167,7	0,4	158,2	0,3	-5,7
Per il personale	8.895,4	21,1	9.509,0	20,2	6,9
Generali	5.837,0	13,8	6.891,0	14,7	18,1
Per servizi diretti ente	6.596,6	15,6	7.932,5	16,9	20,3
Per gli enti tecnici	19.944,0	47,3	21.794,0	46,3	9,3
Per liti, arbitraggi, risarcimenti, trasferimenti passivi, oneri finanziari, spese non classificabili e varie	765,9	1,8	742,5	1,6	-3,1
	42.206,6	100,0	47.027,2	100,0	11,4

* = incidenza degli oneri considerati sul totale delle spese generali.

* * = variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

Prospetto 1. 11

TRASFERIMENTI AGLI ENTI TECNICI DELL'IPPICA

(in milioni di lire)

	1995 importo	1996 importo	variazione % *
Ente Nazionale Corse al Trotto	7.500,0	7.750,0	3,3
Ente Nazionale Cavallo Italiano	3.980,0	4.180,0	5,0
Società degli Steeple-Chases d'Italia	1.685,0	1.625,0	-3,6
Jockey Club Italiano	5.109,0	5.109,0	0,0
TOTALE	18.274,0	18.664,0	2,1

* = variazione, in percentuale, dell'importo dell'esercizio 1996, rispetto all'anno precedente.

**VELOCITA' DI GESTIONE
DELLE SPESE CORRENTI**

$$\frac{\text{pagamento spese correnti di competenza}}{\text{impegno spese correnti di competenza}}$$

(in milioni di lire)

1995	
1.174.691,1	0,90
1.305.281,9	
1996	
1.742.820,0	0,93
1.875.387,5	

**VELOCITA' DI RISCOSSIONE
DELLE ENTRATE PROPRIE**

$$\frac{\text{riscossione entrate proprie ed assumibili}}{\text{accertamento entrate proprie ed assimilabili}}$$

(in milioni di lire)

1995	0,94
1.231.243,4	
1.306.453,3	0,96
1996	
1.921.641,0	
1.993.061,1	

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

$$\frac{\text{totale residui attivi di competenza}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$$

(in milioni di lire)

1995	
103.376,6	7,80
1.324.568,9	
1996	
54.150,8	2,69
2.014.485,2	

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

$$\frac{\text{totale residui passivi di competenza}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$$

(in milioni di lire)

1995	
197.747,0	14,91
1.326.245,6	
1996	
94.309,3	4,96
1.899.762,5	

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

$$\frac{\text{residui riscossi + minori accertamenti (I.A.)}}{\text{residui all'1/1 + maggiori accertamenti (S.A.)}}$$

(in milioni di lire)

1995	
34 782.0	55.30
62 901.6	
1996	
49 200.9	87.51
56 220.5	

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

$$\frac{\text{residui pagati + minori accertamenti (I.P.)}}{\text{residui all'1/1 + maggiori accertamenti (S.P.)}}$$

(in milioni di lire)

1995	
93.321,9	59,95
155.676,6	
1996	
101.368,0	51,26
197.771,8	

L'indicatore che segue è stato elaborato, come di consueto, per analizzare la quantità di spesa che l'Ente è stato in grado di effettuare nell'esercizio, rispetto alla massa complessiva di risorse in concreto impegnate. Ne risulta un lieve incremento, nel 1996, della capacità di spesa dell'Ente (e, quindi, una possibile inversione di tendenza rispetto al passato, atteso che nel 1995 l'indicatore era risultato in diminuzione).

Come operato nel precedente esercizio, considerato che tale indicatore, per la difficoltà dell'individuazione e della quantificazione dei vari impegni di spesa, si rivela, peraltro, utile solo per una prima valutazione delle modalità di gestione, allo stesso è stato affiancato quello relativo all'accumulo dei residui passivi, ottenuto dal rapporto tra questi e la massa spendibile.

E pure tale indicatore, mostra come l'indice di accumulo dei residui passivi sia diminuito nel 1996, confermando, quindi, la maggiore capacità di spesa dall'Ente nell'esercizio in riferimento.

Nell'ulteriore indicatore che si allega - anche esso elaborato al fine di tracciare un quadro complessivo delle risultanze della gestione finanziaria 1996, attraverso l'esame dei più significativi dei profili della stessa - è stato riportato lo scostamento, rispetto alle previsioni iniziali, degli accertamenti e degli impegni.

Al riguardo può notarsi che, mentre dal raffronto tra le risultanze 1994 e quelle del 1995, lo scostamento, sia per gli accertamenti che per gli impegni, era risultato in aumento, l'indicatore relativo alla gestione del 1995 ed a quella del 1996 segnala un leggero miglioramento per gli impegni (lo scostamento è diminuito del 4,37%) ed un modesto aumento dello scostamento per gli accertamenti (+ 1,24%).

5.3) IL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che si allega sub n. 2 sono riportate le risultanze del conto economico relativo al periodo ora considerato.

Il prospetto rende evidente che nel 1996 è proseguito, incrementandosi, il trend positivo, già riscontrato per il 1995, in quanto anche nell'esercizio ora all'esame l'importo complessivo delle entrate correnti ha superato quello delle spese correnti, determinando un avanzo economico. Avanzo al quale ha contribuito anche il prevalere delle poste attive della -parte seconda (sopravvenienze attive: + 2.069,7 milioni) (1) su quelle passive (ammortamenti e deperimenti: + 726,7 milioni).

NOTA 1 - Le sopravvenienze attive si riferiscono quasi interamente a riduzione od eliminazione di residui passivi relativi a provvidenze all'allevamento ed al cavallo purosangue per gli esercizi 1994 e 1995.

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

$$\frac{\text{pagamenti totali (competenza + residui)}}{\text{assa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)}}$$

(in milioni di lire)

1995		0.87
1.284.154.0		
1.481.921.6		0.93
1996		
1.863.008.3		
1.993.071.8		

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI

$$\frac{\text{totale residui passivi al 31/12} \times 100}{\text{massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)}}$$

(in milioni di lire)

1995		133,44
1.977.470,0		
1.481.922,2		
1996		110,81
2.324.315,0		
2.097.509,5		

**SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI
INIZIALI DI BILANCIO**

$$\frac{\text{accertamenti} \times 100}{\text{previsioni iniziali}}$$

(in milioni di lire)

1995		111.09
1.324.568,9		
1.192.359,0		
1996		112.33
2.014.485,3		
1.793.377,0		

**SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI
INIZIALI DI BILANCIO**

$$\frac{\text{impegni} \times 100}{\text{previsioni iniziali}}$$

(in milioni di lire)

1995		108,94
1.326.245,6		
1.217.359,0		104,57
1996		
1.899.762,6		
1.816.727,0		

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)**Prospetto n. 2**

ENTRATE	1995	1996
PARTE I		
- Entrate correnti	1.306.453,3	1.993.061,1
TOTALE PARTE I	1.306.453,3	1.993.061,1
PARTE II:		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.		
- Sopravvenienze attive	21,3	2.069,7
TOTALE PARTE II	21,3	2.069,7
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.306.474,6	1.995.130,8
SPESE	1995	1996
PARTE I		
- Spese correnti	1.305.281,9	1.875.387,5
TOTALE PARTE I	1.305.281,9	1.875.387,5
PARTE II:		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.		
- Ammortamenti e deperimenti		
- Automezzi, mobili e macchine	187,3	224,0
- Impianti, attrezzature e macchinari	149,5	229,9
- Quota esercizio adeguamento fondo indennità anzianità personale	356,2	248,0
- Sopravvenienze passive	0,0	24,8
TOTALE PARTE II	693,0	726,7
TOTALE GENERALE SPESE	1.305.974,9	1.876.114,2
AVANZO (+)	499,7	119.016,6
TOTALE A PAREGGIO	1.306.474,6	1.995.130,8

5.4) LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le risultanze della situazione patrimoniale dell'Ente, al termine dell'esercizio considerato, vengono riassunte negli allegati prospetti n. 3 e n. 3.1.

I prospetti mostrano come, anche per la situazione patrimoniale, nel 1996 sia proseguito il trend positivo riscontrato nel 1995, costituito dal prevalere delle attività sulle passività.

Tra le poste dell'attivo, è risultata prevalente, per importo, la posta delle "disponibilità liquide", seguita da quella dei "crediti di regolamento", pari, rispettivamente, al 60,5% ed al 31,2% del totale delle attività.

Le passività sono state costituite, nella sostanza, dalla posta dei "debiti di regolamento" (pari al 96,9% del totale).

5.5) LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa dell'Ente, al termine dell'esercizio ora considerato, è riassunta nell'allegato prospetto n. 4.

Il prospetto evidenzia la consistenza dell'avanzo di amministrazione (156.797,5 milioni), notevolmente aumentato rispetto a quello riscontrato alla fine del 1995 (milioni 40.030,0), determinato (come per il passato), prevalentemente, dalla consistenza di cassa di inizio esercizio.

Al formarsi dell'avanzo ha contribuito, in positivo, anche il prevalere (pur se in misura non rilevante) delle riscossioni in conto competenza sui corrispondenti pagamenti (che ha determinato l'aumento della consistenza di cassa di fine esercizio) ed, in negativo, quello dei residui passivi sugli attivi.

Anche la situazione amministrativa evidenzia la rilevanza della mole dei residui, sia attivi (125,6 miliardi), che passivi (232,4 miliardi), oltretutto in aumento nel 1996 (di oltre 22 miliardi i residui attivi (1); di oltre 34 miliardi quelli passivi (2)).

Dalla relazione del Commissario al consuntivo 1996 risulta, peraltro, che, come per il passato (3), le somme rimaste da riscuotere per l'esercizio 1996 (71,5 miliardi) concernono, principalmente, i proventi dell'ultimo periodo del 1996 relativi al prelievo UNIRE sulle scommesse ed agli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti; importi riscossi, comunque, quasi integralmente, agli inizi del 1997.

I residui passivi d'esercizio (miliardi 138,1) concernono, prevalentemente, le spese per premi e provvidenze a favore dell'ippica (60,4 miliardi) e per l'esercizio delegato delle scommesse (29,8 miliardi).

NOTA 1 - Nel 1995 erano ammontanti a 103,4 miliardi.

NOTA 2 - Nel 1995 erano ammontati a 197,7 miliardi.

NOTA 3 - E' significativo sottolineare, sul punto, che gli importi delle somme rimaste da riscuotere per l'esercizio 1995 (75,2 miliardi) e dei residui passivi d'esercizio del 1995 (135,4 miliardi) risultano quasi collimanti con quelli (riportati nel testo) delle corrispondenti voci del 1996